



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 14/10/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 13 settembre 2010, n. 436

L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Proroga parere di Valutazione di Impatto Ambientale - Ampliamento cava di sabbia e ghiaia in loc. Roccavetere nel Comune di Ginosa (Ta) - Prop. Moviter Cave S.r.l..

L'anno 2010 addì 13 del mese di Settembre in Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE L'UFFICIO VIA/VAS

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- Con Determina Dirigenziale n. 229 del 10.05.2007 veniva espresso per il progetto di ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia in loc. Roccavetere, Fg. 111, particelle 187 e 189, nel Comune di Ginosa (Ta), proposto dalla Moviter Cave S.r.l. con sede legale alla Via Forcellara S. Sergio, 49 - Massafra (Ta) -, parere favorevole di compatibilità ambientale per le motivazioni riportate nello stesso atto e "a condizione che venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Giunta Regionale ed il nulla-osta da parte dell'I.Ri.F";

VISTO CHE:

- Con nota datata 07.05.2010, pervenuta in data 11.05.2010 e acquisita al prot. n. 8229 del 21.06.2010, il proponente richiedeva, ai sensi del comma 4, art. 15, L.R. n. 11/2001, la proroga del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso con il precitato provvedimento n. 229/2007, notificato in data 31.05.2007.

All'uopo l'interessato comunicava di non aver potuto procedere all'inizio dei lavori della cava in oggetto per i notevoli ritardi verificatisi nel rilascio del parere richiesto all' Ufficio Attuazione PUTT presso il Servizio Urbanistica della Regione Puglia e che hanno di fatto impedito la conclusione dell'iter amministrativo per l'ottenimento del decreto autorizzativo ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 37/85, da parte del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia.

Alla richiesta allegava relazione tecnica attestante che nulla è cambiato in senso di uso del suolo e di vincoli gravanti sull'area;

- Con nota prot. n. 9151 del 07.07.2010, al fine di consentire di adempiere puntualmente a quanto richiesto, il Servizio Ecologia invitava il proponente a trasmettere una perizia giurata a firma di tecnico

abilitato attestante che lo stato dei luoghi interessati dall'attività estrattiva oggetto della determina e le aree confinanti non sono nel frattempo mutati e quindi conformi al progetto a suo tempo depositato;

- Con nota acquisita al prot. n. 11038 dell'11.08.2010 la Moviter Cave S.r.l. trasmetteva la perizia giurata nei termini sopra esplicitati resa presso il Tribunale di Taranto - cron. 987/10 -

„ Tutto ciò premesso, tenuto conto delle motivate ragioni che hanno impedito l'inizio dei lavori dell'intervento proposto, considerato che lo stesso proponente ed il professionista incaricato attestano la conformità dei luoghi interessati dal progetto di cui sopra, nonché del territorio circostante per un raggio di due chilometri, così come da documentazione a suo tempo prodotta per la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale, si ritiene di poter prorogare per ulteriori tre anni l'efficacia del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso con Determina Dirigenziale n. 229 del 10.05.2007, con il rispetto delle prescrizioni riportate nello stesso provvedimento;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Preso atto dell'istruttoria amministrativa resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

• di prorogare, ai sensi dell'art. 15, comma 4, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espresso con Determina del Dirigente del Servizio Ecologia n. 229 del 10.05.2007 relativamente al progetto di ampliamento cava di sabbia e ghiaia in loc. Roccavetere, Fg. 111, particelle 187 e 189, nel Comune di Ginosa (Ta), proposto dalla Moviter Cave S.r.l. con sede legale alla Via Forcellara S. Sergio, 49 - Massafra (Ta) -, per un periodo di tre anni a far tempo dalla notifica della sopracitata D.D. n. 229/2007 e con il rispetto della seguente prescrizione:

3 che venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Giunta Regionale ed il nulla-osta da parte dell'I.Ri.F.;

- Il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, nonché al Servizio Attività Estrattive Regionale.;

- di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano

nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario
Istruttore P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS
Ing. G. Russo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti